

Curriculum di Luca Lione

Luca Lione è un pianista italiano con all'attivo oltre quaranta importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali. Tra i più recenti, la medaglia d'oro al concorso pianistico *Gran Prize Virtuoso* di Bonn e la medaglia d'argento ai Global Music Awards in California. Attualmente è docente di Pianoforte principale al Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza.

Suo grande concerto, estremamente apprezzato dal tanto pubblico accorso, ad agosto 2023, Londra presso la prestigiosa *St Martin-in-the-Fields* con un programma interamente dedicato a Fryderyk Chopin e a Robert Schumann. Post concerto, un articolo-recensione del critico musicale **Christopher Axworthy** portava questo titolo: **Luca Lione Un leone si scatena a Trafalgar Square 'suonando come un compositore, come se la musica fosse sua'**.



La sua formazione artistica e professionale, premiata con lode e menzione d'onore, è iniziata nei conservatori italiani di Cosenza e Potenza si deve all'antica *Scuola Matthay-Taubman* e le sue figure di riferimento in tal senso sono state il pianista e docente italiano **Vincenzo Marrone D'Alberti** e la pianista americana **Nina Tichman**, - tra le ultime allieve di Wilhelm Kempff - sotto la cui guida ha ultimato un perfezionamento di studi presso la *Höchschule für Musik* di Colonia.

Volendo essere più analitici sulla sua iniziale preparazione, Luca Lione ha concluso gli studi di biennio ad indirizzo interpretativo – compositivo con la votazione di 110/110, lode e menzione d'onore, al Conservatorio "C. G. da Venosa" di Potenza sotto la guida del

Maestro Vincenzo Marrone d'Alberti. Successivamente, si è perfezionato a Colonia con la pianista americana Nina Tichman.

Lione si è esibito in diverse sale italiane. Tra queste la residenza di Richard Wagner a Venezia, la Cappella Palatina della Reggia di Caserta, la Sala Lanza di Palermo, il Salone degli Specchi di Taranto, Castello Grifeo a Partanna (Trapani), Villa Pignatelli di Napoli, Teatro Rendano di Cosenza, l'Aula Magna dell'Università degli studi Roma Tre, il Teatro Keiros di Roma, a Ravello per la Società dei concerti di Ravello e altre.

La sua esperienza concertistica annovera recital in Germania, Austria, Belgio e Regno Unito dove, proprio in quest'ultimo periodo, sta mietendo successi e scritture per diversi concerti.

In precedenza, ha debuttato, in qualità di finalista del "Premio Internazionale Annarosa Taddei", con l'orchestra "Roma 3 Orchestra" al Teatro di Villa Torlonia, eseguendo il Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di L. v. Beethoven, diretto dal Maestro Luca Bagagli. Successivamente, all'Auditorium del Conservatorio di Potenza per l'A.M.B. con l'Orchestra Filarmonica Federiciana diretta dal Maestro Carlo Franceschi.

Sempre in Italia, ha avuto l'onore di esibirsi in duo col pianista salentino Francesco Libetta in una serata dedicata al Risorgimento italiano presso il Teatro "Il Ducale" in provincia di Lecce: in repertorio, autori italiani.

La sua formazione pianistica si è arricchita grazie alle lezioni dei Maestri Aldo Ciccolini, Benedetto Lupo, Andrzej Pikul, Angel Condè, Bruno Mezzena, Irina Voro e Cristiano Burato, figure grazie alle quali ha ampliato il suo repertorio che spazia dalla musica del '700 a quella del primo '900 con una particolare predilezione per il periodo romantico. La sua esperienza concertistica estera invece annovera recital

in Germania, presso il prestigioso castello dei Baroni Von Ezberg a Mühlheim an der Donau, grazie al patrocinio del Lions di Tuttlingen (Freiburg), in Belgio, su invito dell'ambasciatore olandese Frans Bijvoet presso il Consolato Generale dei Paesi Bassi, a Vienna presso la Gläserner Saal della prestigiosa Wiener



Musikverein. Nel Febbraio 2018 riceve un premio al talento, consistente in una borsa di studio e una targa dal Senatore della Repubblica Italiana, Fabrizio Bocchino.

Lione è stato menzionato dal pianista, critico musicale e conduttore radiofonico italiano **Luca Ciammarugh** nel suo testo "Da Benedetti Michelangeli alla Argerich. Trent'anni con i Grandi Pianisti" dedicato ai più grandi pianisti, nella sezione relativa alle giovani promesse del concertismo italiano.

In più ha partecipato come pianista a trasmissioni

radiofoniche tra cui, Rai Radio 3 e Radio MCA.

Di recente, inoltre, è stato pubblicato il suo primo disco dedicato interamente alla figura di R. Schumann, edito dalla casa discografica "Da Vinci Classics", lavoro che sta ricevendo lodevoli apprezzamenti dalla critica internazionale.

Di Luca Lione hanno scritto:

Norbert Tischer - "*Where Lang Lang acts with striking effects and useless virtuosity, Lione stands behind the music, with one very committed but basically natural playing that shows an equally natural relationship to Schumann's music*".

Christopher Axworthy - "*This was a world with which this young 'lion' from Calabria could identify himself with as he entered the fray with such total conviction. It was in fact the same Yamaha piano but played by someone with the extreme sensibility to sound as a Myra Hess or a Moura Lympny*."